

Brunori docente all'Ateneo

Il cantautore agli studenti: «La conoscenza fa superare le paure quotidiane»
Open day dell'Università, il rettore Longhi: «Vi aiutiamo a scegliere il futuro»

L'ATENEIO

ANCONA Non bisogna avere paura del futuro, ma occorre impegnarsi per acquisire le nozioni necessarie ad affrontarlo. E' questo il messaggio con cui il rettore dell'Università Politecnica delle Marche, Sauro Longhi, ieri ha accolto i ragazzi che partecipavano alla prima giornata di "Progetta il tuo futuro", iniziativa dell'Univpm dedicata agli alunni delle scuole medie superiori, ai quali viene data la possibilità di vedere da vicino aule e laboratori, seguire una lezione universitaria e fare i test delle conoscenze.

L'incontro

«Durante questo primo incontro - spiega il rettore - abbiamo voluto far capire ai ragazzi l'importanza di impegnarsi nel percorrere una strada che porta all'accrescimento della conoscenza e alla costruzione del loro, ma anche del nostro futuro. Sono infatti le nuove generazioni che daranno vita al mondo che verrà. E noi dobbiamo aiutarle a scegliere bene affinché siano in grado di risolvere i problemi che la realtà propone». Per veicolare ancora meglio il messaggio, il rettore ha deciso di invitare alla giornata inaugurale il cantautore calabrese Brunori Sas, da sempre sensibile alle tematiche sociali che caratterizzano la sua generazione, e protagonista di una serie di incontri negli atenei italiani dal titolo "All'università tutto bene". «Incontrare i giovani è sempre stimolante - afferma Brunori -, e poi qui all'università non si



Brunori e Longhi incontrano gli studenti FOTO VIDEO CARRETTA

crea quel senso di soggezione che c'è tra artista e fan. Si realizza al contrario uno scambio alla pari durante il quale sei tu il primo a metterti in discussione». Ieri il cantautore ha in particolare affrontato il tema dello studio come mezzo per comprendere la realtà e aprirsi verso ciò che è diverso. Poi, tra un discorso e l'altro, ha anche suonato qualche canzone del suo

**In 4.500 si sono
prenotati per la
settimana
dell'orientamento**

nuovo disco intitolato "A casa tutto bene". «Sono canzoni che parlano della necessità di affrontare le piccole e grandi paure quotidiane - fa sapere Brunori -. Chi è studente oggi nutre grandi preoccupazioni rispetto al proprio futuro. Io tento di infondere in loro l'idea che tramite la conoscenza e il dialogo si possono affrontare le paure personali ed esorcizzarle».

Sono in tutto 4.500 gli studenti marchigiani, ma anche umbri, pugliesi, emiliani, molisani e abruzzesi, che parteciperanno alla settimana di orientamento organizzata dall'Univpm. In certi casi si tratta di clas-

si intere, ma ci sono anche ragazzi iscritti singolarmente.

«Di questo open day abbiamo saputo attraverso la scuola - rivela Tommaso Azzolin del liceo scientifico Laurana Baldi di Urbino - ma siamo venuti autonomamente. Io volevo farmi un'idea di cosa fosse l'università e questa giornata mi ha aiutato molto, anche se ancora non deciso a quale corso mi iscriverò». Chi ha invece già le idee ben chiare è il suo compagno di scuola Marco Mercantini: «Avevo già in mente di fare Ingegneria, ma volevo capire com'era strutturata, quali fossero le conoscenze necessarie e gli sbocchi lavorativi. Ora so per certo che mi iscriverò a questa facoltà».

La decisione

C'è però anche chi ha scelto diversamente. Veronica Fortunati e Sara Calcina sono due studentesse dell'indirizzo pedagogico del liceo classico Rinaldini di Ancona. Hanno seguito la presentazione dei corsi di Medicina, ma alla fine hanno deciso che non fanno per loro. «Non avevo ancora le idee chiare - dichiara Veronica - ma ora ce l'ho. Preferisco un corso di laurea a indirizzo umanistico. Forse mi iscriverò a Scienze della formazione». «Io già ero più orientata verso gli studi giuridici - dice Sara - ma Medicina mi incuriosiva. La molla però non è scattata». Per loro no, ma per molti altri sicuramente accadrà. Anche perché l'Univpm si è piazzata all'11° posto in Italia della classifica generale de IISole24 Ore.

Michele Rocchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato